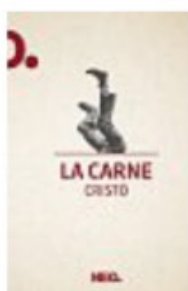


i

## Horror esistenziali I non morti di Cristò Chiapparino Si può vivere di sola carne, eccome La distribuisce il deposito comunale

di ORAZIO LABBATE



**CRISTÒ CHIAPPARINO**  
**La carne**  
NEO EDIZIONI  
Pagine 168, € 14

Cristò Chiapparino ha pubblicato cinque romanzi tra cui *That's (im)possible* (Intermezzi, 2015) e *La meravigliosa lampada di Paolo Lunare* (2019) per TerraRossa

Sfugge a una precisa catalogazione di genere e si legge a mo' di un toccante horror esistenziale, *La carne* di Cristò Chiapparino (Neo edizioni). Non è, difatti, un vero e proprio romanzo dell'orrore né un fantastico dalle forti tonalità *weird*, benché abbia come protagonisti i non morti e si sviluppi in una realtà, dai contorni apocalittici, condannata da un morbo.

Sì, perché gli zombie che conturbano la narrazione sono inoffensivi e risultano melanconici. Si nutrono ovviamente di carne, che però ricevono in fila nel deposito comunale, e vagano sonnambolici. «Ha masticato le ossa. Non esistono le ossa. Esiste solo la fame. Esiste solo la carne». A raccontare le vicende è

un vecchio nostalgico che rimembra gli scandalosi tempi in cui è definitivamente cambiata la sua vita. Un'esistenza ridotta a una routine avvilente. Lo fa mentre ripensa a poche persone a lui vicine, intrecciando (con lunghi flash-back perturbanti), due misteriose storie.

Si sofferma infatti sulle vite di un certo dottor Tancredi e della compagna Lucia, vite complicate dall'avanzamento del virus che fa breccia anche nella loro intimità. Si stanno forse trasformando, poiché la fame via via li rode dal di dentro fino ad allontanarli da loro stessi e dai loro cari. Non resta che vivere di sola carne, come tutti gli altri?

© RIPRODUZIONE RISERVATA